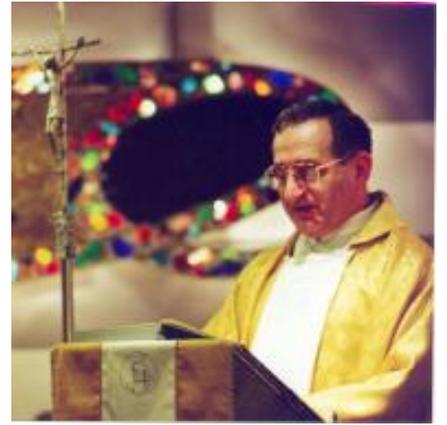




20 Giugno 2021
4a DOMENICA
DOPO PENTECOSTE

ANNO B
(Gen. 18, 17-21; 19, 1, 12-13)
(1 Cor. 6, 9-12)
(Mt. 22, 1-14)



‘Il Signore è la mia luce e la mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore difende la mia vita: di chi avrò paura?’ L’antifona che apre la liturgia di oggi è una boccata d’ossigeno che ci assicura serenità e pace per tutta la settimana, se davvero crediamo che il Signore, la Madonna, i Santi sono la nostra **luce**, la nostra **vita** e la nostra **salvezza**. Questa fede richiede però uno sforzo continuo da parte nostra e una invocazione permanente allo Spirito Santo perché la fede è soprattutto **un dono**. Lo invociamo: **Signore io credo, ma aumenta la mia fede!**

Facciamo un breve commento alle tre Letture della Messa

*** La prima lettura dal libro della Genesi, riferisce l’episodio della distruzione delle città di Sodoma e Gomorra**, due città fra le più importanti della Transgiordania di allora. Erano due città i cui abitanti si erano pervertiti commettendo molti peccati, per cui Dio decise di distruggerle, nonostante l’intercessione di **Abramo**, che invocava il perdono, almeno per i dieci giusti che si trovavano in città. A Sodoma abitava **Lot**, nipote di Abramo, con la sua famiglia. Per salvarli dalla distruzione, Dio mandò due angeli ad avvertirli di uscire in fretta dalla città. Quando furono usciti, **piovve dal cielo cenere e zolfo** che ridussero in polvere le due città. Mentre fuggivano, **la moglie di Lot**, incuriosita per ciò che stava accadendo, **si voltò indietro** e venne ridotta come una **statua di sale**.

Che cosa insegna a noi questo fatto? Di città come Sodoma e Gomorra ne esistono tante al mondo, città i cui abitanti pensano solo a star bene, a divertirsi, non ponendosi il problema di Dio, ignorandolo o offendendolo con ogni sorta di peccati. Quanta gente si professa atea, o perlomeno, vive come se Dio non esistesse! Dio invece esiste ed è attento a tutto ciò che avviene nel mondo. Di fronte a tanto male, Dio non può rimanere indifferente, per cui interviene a volte con dei **richiami**, attraverso calamità naturali che vengono dal cielo o dalle profondità della terra. Le alluvioni, i terremoti, **non sono castighi del Signore**, perché Dio non castiga mai, essendo Bontà infinita, ma sono certamente dei **richiami da parte di Dio**, rivolti a tutti gli uomini, perché rinsaviscano, si convertano e ritornino a Lui. San Paolo nella lettera agli Ebrei, dice che: **‘Dio mette alla prova coloro che ama’**. Dio ama tutti gli uomini, perché sono sue creature e suoi figli adottivi, ma spesso li mette alla prova, come fanno un papà e una mamma quando vogliono richiamare i figli.

La stessa **pandemia**, che per fortuna e per bontà divina si sta esaurendo, da alcuni è stata considerata un **castigo di Dio** per il tanto male che imperversa nel mondo, ma se non vogliamo considerarlo un castigo lo dobbiamo certamente vedere come **un forte richiamo** da parte di Dio (‘non cade foglia che Dio non voglia’) a **ritornare a Lui**, al bene, alla fede, alla preghiera, **al culto di Dio e non dell’uomo!**

Anche il gesto di curiosità, o meglio **l’atto di sfiducia della moglie di Lot**, che si è fermata guardare indietro, invece di proseguire sulla strada della liberazione e della salvezza, ha un significato per noi. **Questo episodio** ne richiama un altro biblico: quello di **Mosè**, il quale avendo esitato a credere alla promessa di Dio che avrebbe fatto scaturire l’acqua dalla roccia, viene penalizzato da Dio e non potrà entrare nella Terra promessa, ma dovrà cedere il posto al fratello

Aronne. Questi fatti insegnano anche a noi a **fidarci ciecamente di Dio** e a non dubitare della sua parola e dei suoi comportamenti, perché sono tutti atti di amore.

* **San Paolo, nel brano di lettera ai Corinzi** dice che **quelli che fanno il male non entreranno nel regno di Dio**. Tutti siamo nati predisposti al male per le conseguenze del peccato originale. Ma Gesù, con la sua morte e resurrezione ci ha riscattati dal peccato e dal demonio. Nel Battesimo – dice Paolo – *‘siamo stati lavati, santificati, giustificati’*, cioè siamo stati resi partecipi della santità di Dio. **Il Battesimo** ci ha resi infatti **figli di Dio, fratelli di Gesù Cristo, membri della Chiesa ed eredi del Paradiso**. Dio ci ha creati liberi di fare il bene o il male, per questo **dobbiamo vigilare ‘per non lasciarci dominare dal male’**. Il demonio esiste, non è una favola inventata dalla Chiesa per tenere buona la gente, ed è un essere intelligente che usa tutte le astuzie di cui è capace per tentarci al male. Gesù però ha detto: *‘Vigilate e pregate per non entrare nella tentazione’*. La **vigilanza** consiste nel non metterci nelle occasioni di peccato e la **preghiera** ci aiuta a resistere e a vincere le tentazioni.

* **Il brano di vangelo riporta la parabola degli invitati alla festa di nozze**. La festa di nozze è figura del Regno dei cieli, al quale tutti siamo invitati a partecipare. Lo sposo, presentato nella parabola come un re, aveva rivolto degli **inviti personali** ad alcuni amici e conoscenti, ma gli invitati rifiutarono l’invito. Allora il festeggiato invitò tutti quelli della strada indistintamente e la festa fu fatta.

Durante la festa, il re passò a salutare gli invitati, ma ne trovò uno che non aveva **l’abito nuziale**, come era invece consuetudine. Con questo invitato fu molto severo, perché lo fece cacciar fuori dalla sala.

La parabola contiene **due insegnamenti**: 1) **la salvezza** portata da Gesù non è solo per gli Ebrei, ma è **universale**, cioè per tutti coloro che accolgono l’invito. 2) Per poter avere parte alla salvezza occorre la **veste nuziale**, ossia **la fede e la grazia**.

Conclusione.

Sono iniziate le **vacanze**. Le vacanze sono un **tempo di riposo e di svago**, ma anche un **tempo di arricchimento spirituale**. Ricordiamo che **il Signore e l’anima non vanno mai in vacanza!** E’ opportuno raccomandare la partecipazione alla **santa Messa festiva**, e magari anche a quella feriale, la **preghiera personale e familiare quotidiana** e una bella **Confessione**.

Auguri a tutti i vacanzieri, e che **la Madonna** li assista sempre, preservandoli da ogni pericolo fisico e spirituale.